

A) CONSIGLIO REGIONALE

D.c.r. 24 novembre 2020 - n. XI/1436

Ordine del giorno concernente gli interventi in favore della specificità della viabilità agro-silvo-pastorale (VASP) di montagna

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 140 «Seconda legge di revisione normativa ordinamentale 2020»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	54
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	12

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1401 concernente gli interventi in favore della specificità della viabilità agro-silvo-pastorale (VASP) di montagna, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premesse che

- la legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale), definisce e coordina la gestione VASP in combinato disposto tra l'articolo 59 (Viabilità agro-silvo-pastorale, gru a cavo e fili a sbalzo), l'articolo 42 (Definizione di bosco), l'articolo 43 (Tutela e trasformazione del bosco) l'articolo 50 (Attività selvicolturali, norme forestali regionali e certificazione ecocompatibile) e l'articolo 56 (Associazionismo e consorzi forestali);
 - con il d.lgs. 3 aprile 2018, n. 34 è stato approvato il nuovo «Testo unico in materia di foreste e filiere forestali»;
- rilevato che
- Regione Lombardia, con la deliberazione della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 7/14016, ha approvato la «Direttiva a servizio della viabilità locale di servizio all'attività agro-silvo-pastorale» con cui ha disciplinato, per sommi capi: la classificazione del sistema di viabilità locale a servizio dell'attività ASP, il piano VASP, la progettazione e la realizzazione delle strade ASP e le relative procedure amministrative;
 - il menzionato d.lgs. 34/2018, all'articolo 9 (Disciplina della viabilità forestale e delle opere connesse alla gestione del bosco), il comma 2 dispone che: «Con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, adottato di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sono approvate disposizioni per la definizione dei criteri minimi nazionali inerenti gli scopi, le tipologie e le caratteristiche tecnico-costruttive della viabilità forestale e silvo-pastorale, delle opere connesse alla gestione dei boschi e alla sistemazione idraulico-forestale», e al successivo comma 3 stabilisce che: «Le regioni si adeguano alle disposizioni di cui al comma 2 entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 2»;

considerato che

una strada ASP insistente in territorio montano risente per forza di cose delle caratteristiche geomorfologiche ambientali e pertanto, tutti i parametri della stessa strada - dalla progettazione alla realizzazione - devono essere specificatamente calibrati a un contesto quale quello montano, necessariamente differenziandoli rispetto alla viabilità ASP del restante territorio lombardo;

ritenuto che

- in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, per l'approvazione delle «disposizioni per la definizione dei criteri minimi nazionali inerenti gli scopi, le tipologie e le caratteristiche tecnico-costruttive della viabilità forestale e silvo-pastorale, delle opere connesse alla gestione dei boschi e alla sistemazione idraulico-forestale» di cui al comma 2 dell'articolo 9 del T.U. in materia di foreste e filiere forestali, se necessario, Regione Lombardia dovrà perorare la

richiesta di una specifica previsione a tutela ed a sostegno della realizzazione della VASP nelle zone montane;

- nell'adeguare le disposizioni regionali per il recepimento delle suddette disposizioni statali in materia di VASP, nel solco di queste ultime Regione Lombardia valuterà previsioni specifiche a favore della VASP per i territori di montagna superando le criticità esposte;

impegna il Presidente e la Giunta regionale

a intraprendere, altresì avanti a tutte le sedi istituzionali, le azioni fin qui illustrate finalizzate a favore della specificità della viabilità agro-silvo-pastorale (VASP) di montagna.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare
Silvana Magnabosco

D.c.r. 24 novembre 2020 - n. XI/1437

Ordine del giorno concernente la modifica al r.r. 16/2003, con riferimento all'utilizzo di ottiche di puntamento con fattore d'ingrandimento superiore a 12

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 140 «Seconda legge di revisione normativa ordinamentale 2020»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	42
Voti contrari	n.	22
Astenuti	n.	1

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1403 concernente la modifica al r.r. 16/2003, con riferimento all'utilizzo di ottiche di puntamento con fattore d'ingrandimento superiore a 12, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesse che

il regolamento regionale 4 agosto 2003, n. 16 (Regolamento di attuazione degli artt. 21 comma 9, 26 comma 3, 27 comma 4, 39 comma 1 e 43 comma 2 della l.r. 16 agosto 1993, n. 26 «Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria»), al comma 4 dell'articolo 21 recita: «E' parimenti vietato l'utilizzo di ottiche di puntamento con fattore d'ingrandimento superiore a 12»;

preso atto che

- sia a livello europeo sia in altre Regioni non si rileva una normativa che ponga dei vincoli, come quello di Regione Lombardia, in merito all'ingrandimento delle ottiche;
- la scelta di una buona ottica di puntamento risulta fondamentale;
- occorre privilegiare strumenti luminosi e, per quanto riguarda gli ingrandimenti, uniformare una scelta senza vincolo dei 12», al fine di consentire un tiro più sicuro nei confronti dell'animale di prelievo selettivo, evitando anche inutili ferimenti;

impegna la Giunta regionale

a prevedere una modifica del regolamento regionale 16/2003 che consenta l'utilizzo di ottiche di puntamento con fattore d'ingrandimento superiore a 12», al fine di una corretta attività venatoria e con particolare riferimento alla caccia di selezione.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare
Silvana Magnabosco

D.c.r. 24 novembre 2020 - n. XI/1439

Ordine del giorno concernente gli studi sulla mobilità tramite big data per la pianificazione delle infrastrutture da finanziare con il Recovery Fund

Presidenza del Vice Presidente Brianza

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Vista la risoluzione n. 40 «Recovery Fund: Proposte per la definizione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR»;

Serie Ordinaria n. 49 - Venerdì 04 dicembre 2020

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	64
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1405 concernente gli studi sulla mobilità tramite big data per la pianificazione delle infrastrutture da finanziare con il Recovery Fund, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premessi che

- con deliberazione del Consiglio regionale 18 dicembre 2018, n. XI/244 è stato approvato l'ordine del giorno n. 153, concernente l'utilizzo dei big data per migliorare la pianificazione dei trasporti, con il quale ha impegnato il Presidente e la Giunta regionale «a proseguire nel miglioramento della mobilità e della pianificazione dei servizi di trasporto attraverso l'utilizzo dei big data con la partecipazione di operatori in possesso di dati puntuali sulla mobilità (in prima ipotesi gli operatori di telefonia mobile) e delle università»;
- con deliberazione del Consiglio regionale 28 luglio 2020, n. XI/1283, è stato approvato l'ordine del giorno n. 1268, concernente uno studio sulla mobilità, con il quale ha invitato il Presidente e la Giunta regionale a «proseguire l'interlocuzione con università, enti territoriali, stakeholders di settore per lo sviluppo di sinergie orientate al miglioramento della mobilità e della pianificazione dei servizi di trasporto»;

rilevato che

- l'emergenza sanitaria ha comportato e comporterà, nel breve e medio termine, modifiche nelle abitudini di mobilità dei cittadini con riduzione degli spostamenti e/o cambio del mezzo di trasporto utilizzato, con probabile aumento dell'auto rispetto al trasporto collettivo;
- durante la prima ondata di contagi dell'emergenza sanitaria da COVID-19, con l'adozione di misure restrittive alla mobilità, la conseguente analisi dei dati rilevati dai cambi di celle telefoniche alle quali si agganciano gli smartphone dei cittadini in movimento ha consentito di acquisire preziose informazioni sull'evoluzione degli spostamenti e comprendere l'efficacia delle misure adottate;

considerato che

- Next Generation EU rappresenta non solo il principale strumento europeo per la ripresa economica, unitamente al Bilancio dell'UE, ma anche un'opportunità storica per investire a beneficio delle nuove generazioni attraverso un approccio rivoluzionario anche dal punto di vista della tutela e della salvaguardia dell'ambiente;
- per guidare la complessità della mobilità del futuro, anche in conseguenza degli studi sull'impatto che l'emergenza sanitaria da COVID-19 ha determinato nell'organizzazione delle attività quotidiane e sulla propensione agli spostamenti, è opportuno adottare un approccio multisettoriale che sfrutti le opportunità determinate dagli sviluppi tecnologici;

considerato, inoltre, che

- la legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 (Interventi per la ripresa economica) ha istituito nel bilancio di Regione Lombardia il fondo «Interventi per la ripresa economica» la cui somma prevista in 2.470.000.000,00 nel 2021 è destinata a sostegno degli investimenti regionali e dello sviluppo infrastrutturale;
- l'individuazione di parte delle opere finanziabili e degli interventi infrastrutturali a valere su tale fondo ha assunto contorni quantomeno singolari, in quanto, nella totale assenza di qualsivoglia programmazione o pianificazione degli interventi, essa è avvenuta tramite l'approvazione di ordini del giorno presentati dai singoli Consiglieri regionali di maggioranza durante la sessione di bilancio del Consiglio regionale di luglio 2020;
- è essenziale che il metodo di utilizzo dei fondi derivanti dal cosiddetto Recovery Fund da parte di Regione Lombardia non ricalchi quello adottato per la legge regionale 9/2020, bensì si basi su un approccio più tecnico, scientifico, programmatico e, quindi, meno politico;

impegna il Presidente e la Giunta regionale

a elaborare studi sulla mobilità su gomma e su ferro, facendo particolare ricorso all'utilizzo dei big data, dei dati delle celle telefoniche e, più in generale, delle nuove tecnologie, al fine di individuare le criticità e le necessità legate alla mobilità per poter definire e pianificare in maniera adeguata i servizi, nonché le infrastrutture sul territorio lombardo da finanziare con i fondi del Recovery Fund, anche attraverso una collaborazione strutturata con università, enti territoriali, stakeholder di settore.».

Il vice presidente: Francesca Attilia Brianza

Il consigliere segretario: Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Silvana Magnabosco

D.c.r. 24 novembre 2020 - n. XI/1440

Ordine del giorno concernente le risorse del Recovery Fund e programmazione regionale

Presidenza del Vice Presidente Brianza

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Vista la risoluzione n. 40 «Recovery Fund: Proposte per la definizione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	68
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1408 concernente le risorse del Recovery Fund e programmazione regionale, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premessi che

- con la risoluzione concernente il «Recovery Fund: Proposte per la definizione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR» il Consiglio regionale intende valorizzare il ruolo e il contributo della Regione Lombardia in merito a un fondamentale strumento per la ripresa economica, sociale e territoriale dalla crisi causata dalla pandemia COVID-19;
- nel quadro del meccanismo europeo di Recovery and Resilience Facility si stima che all'Italia siano attribuite risorse finanziarie pari a euro 127,6 miliardi in prestiti ed euro 63,8 miliardi in sovvenzioni;
- una quota consistente di tali risorse sarà destinata a interventi da realizzare in territorio lombardo e Regione Lombardia chiede di poterne gestire direttamente una parte;

impegna la Giunta regionale

qualora somme derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza siano assegnate alla Regione e consentano di finanziare progettualità già oggetto della programmazione regionale, a ridestinare le risorse regionali che fossero state previste per tali progettualità a interventi di spesa da definire attraverso il confronto con il Consiglio regionale e la commissione competente in materia di programmazione e bilancio.».

Il vice presidente: Francesca Attilia Brianza

Il consigliere segretario: Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Silvana Magnabosco

D.c.r. 24 novembre 2020 - n. XI/1441

Ordine del giorno concernente l'utilizzo delle risorse del Recovery Fund per le progettualità dell'Area del Bacino del Po

Presidenza del Vice Presidente Brianza

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Vista la risoluzione n. 40 «Recovery Fund: Proposte per la definizione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	62
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0